

COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE ULSS N. 9

Sede Via Gianella 1 37045 Legnago (Vr) - protocollo.aulss9@pecveneto.it

ASSEMBLEA DEL 19/06/2024

VERBALE N. 4

L'anno 2024, il giorno 19 del mese di Giugno, alle ore 09.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Nogara (Vr) dal Presidente l'Assemblea del Comitato dei Sindaci per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Conferma Ente responsabile gestione amministrativa, in via transitoria, con funzioni di coordinamento tra gli enti dell'ATS: comunicazione;
3. Approvazione bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024;
4. DGRV 281/2024 "Parola ai Giovani" - progetti politiche giovanili: comunicazioni;
5. Aggiornamento situazione Salute Mentale Distretto 3 Pianura V.se;
6. Situazione delle liste d'attesa Distretto 3;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti in aula i Sindaci o loro rappresentanti formalmente delegati, dei Comuni di:

COMUNE	PRESENTE	ASSENTE	NOMINATIVO	FUNZIONE
ANGIARI	x		BISSOLI FABRIZIO	SINDACO
BEVILACQUA	X		GIRLANDA VALENTINO	SINDACO
BONAVIGO		X		
BOSCHI S. ANNA	X		OCCHIALI ENRICO	SINDACO
BOVOLONE	X		POZZANI ORFEO	SINDACO
CASALEONE	X		FAZIONII MONICA	CONSIGLIERE DELEGATO
CASTAGNARO		X		
CEREA	X		FRANZONI MARCO	SINDACO
CONCAMARISE		X		
GAZZO VERONESE		X		
ISOLA RIZZA	X		FRANCESCO LUNARDI	ASSESSORE DELEGATO
LEGNAGO		X		
MINERBE		X		
NOGARA	X		PASINI FLAVIO	SINDACO
OPPEANO		X		
PALU'	X		OLIVIERI ANNA	VICESINDACO
RONCO ALL'ADIGE		X		
ROVERCHIARA	X		ISOLANI LORETA	SINDACO
SALIZZOLE		X		
SANGUINETTO	x		FRACCAROLI DANIELE	SINDACO
SAN PIETRO DI MORUBIO	X		VICENZI CORRADO	SINDACO
SORGA'		X		
TERRAZZO		X		
VILLA BARTOLOMEA		X		
ZEVIO	X		DIEGO RUZZA	CONSIGLIERE DELEGATO

Sono presenti per l'Azienda Ulss 9 Scaligera il Direttore UOC Sociale dott. Maurizio Facincani, la Coordinatrice Sociale del Distretto 3 Dott.ssa Nicoletta Chiavegato, il Direttore delle Cure Primarie Dott. Claudio Coppo in rappresentanza del Direttore di Distretto, il Direttore del Dipartimento Salute Mentale Dott. Giuseppe Imperadore, il Direttore dell'UOC Psichiatra 1 di Legnago - San Bonifacio dott. Stefano Roccato, la Responsabile della U.O.S. percorsi riabilitativi d'integrazione con le aree distrettuali Dott.ssa Francesca Gomez. Sono altresì presenti per la DAT la Dott.ssa Gazziero e la referente Lorella Rossignoli, il Responsabile UOS Gestione Strutture Ing. Luca Avesani, e il Dott. Francesco Raineri della Direzione Medica Ospedaliera di Legnago. Per l'Ambito Territoriale Sociale Ven_21 la Responsabile dei Servizi Sociali dell'Ente Capofila dell'ATS Ven_21 Dott.ssa Stefania Crescenzo.

Presiede il Sindaco del Comune di Nogara, Flavio Massimo Pasini, quale Presidente del Comitato Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera approvato dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 09.11.2018.

Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del vigente Regolamento, le funzioni di segretario sono svolte dal Sindaco del Comune di Boschi S. Anna quale Comune presente con il minor numero di abitanti.

Essendo presente la maggioranza dei Sindaci dei Comuni del Distretto 3 Pianura Veronese, in base al Regolamento vigente, la seduta viene considerata valida a tutti gli effetti.

Il Presidente saluta i presenti e dà il benvenuto al neo Direttore dei Servizi Socio Sanitarii dott. Felice Nava. Il neo Direttore ringrazia il Presidente e i Sindaci: in questo momento tutta l'area socio-sanitaria in prospettiva della creazione degli ATS sia un momento critico ma anche di trasformazione. Gli ATS sono una grande opportunità che ci dovrà cogliere uniti, insieme e sinergici e capaci di usare al meglio opportunità e risorse.

Il Presidente Pasini chiede di anticipare il punto 5. concernente l'aggiornamento situazione Salute Mentale Distretto 3 Pianura V.se; l'Assemblea concorda all'unanimità l'anticipazione del punto.

5. Aggiornamento situazione Salute Mentale Distretto 3 Pianura V.se;

Prende la parola il dott. Giuseppe Imperadore il quale illustra con un breve excursus della situazione odierna. E' evidente una carenza di figure mediche: sino ad oggi si pianificava la pianta organica sulla base dei pensionamenti ora invece su un criterio di licenziamenti. Recentemente è stata pubblicata la graduatoria del concorso indetto da Azienda Zero: sono presenti n.21 medici potenzialmente assumibili, sarà da capire chi effettivamente si stabilizzerà nel nostro territorio. La priorità risulta essere il polo di Legnago che, nonostante i supporti, sta soffrendo di più. Il Direttore sottolinea il valore aggiunto legato alla presenza di un Dipartimento: in questi mesi è riusciti a firmare un protocollo d'intesa fra l'Ospedale di Legnago e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (nello specifico Borgo Roma) che proseguirà sino a che Legnago non troverà un proprio equilibrio interno. Altra problematica è legata alla semiresidenzialità: il territorio è molto capillare, in questo momento è presente un problema sul Centro Diurno di Legnago a cui però - anche grazie all'aiuto di AITSaM - si è riusciti a trovare una soluzione ponte fino a fine anno 2023 avviando altresì la ricerca di Enti Gestori Esterni disponibili a farsi carico della titolarità del Centro Diurno. - Gli attuali utenti del Centro Diurno di Legnago sono stati ri-collocati nei comuni limitrofi. Anche per quanto concerne le attività ambulatoriali si è cercato di centralizzare il meno possibile: l'ambulatorio di Nogara sta continuando anche grazie al supporto dei professionisti afferenti a REMS.

Il Dott. Roccato ribadisce quanto sopra esposto in merito alla carenza di medici: nel primo semestre dell'anno in corso i medici hanno già all'attivo circa 200-300 ore in più che non sono straordinarie. Rimangono n. 3 sedi di erogazione di prestazioni ambulatoriali (CSM Legnago all'interno della struttura Ospedaliera, CSM Bovolone nella sede messa a disposizione dal Comune e polo ambulatoriale presso Centro Stellini), gli ambulatori cup sono n. 6 con un bacino di circa 30-40 mila persone cadauno. In questo momento con rotazioni specifiche e il supporto di altri professionisti delle altre unità operative si riesce a mantenere le attività su tutti i sei ambulatori, questo però comporta importante aggravio del carico di lavoro.

La grossa sofferenza è quindi legata alla programmazione, il dott. Roccato auspica che la graduatoria appena pubblicata possa garantire la stabilità cercata anche se - ad oggi - la richiesta di privato sul territorio

Veronese non è ancora completamente satura e ciò porta i nuovi medici a orientarsi altrove (privato convenzionato - cooperative che gestiscono parte del servizio esternalizzato).

Interviene la dott.ssa Gomez in merito alle strutture semiresidenziali in particolar modo l'urgenza attuale riguarda il Centro Diurno di Legnago. A novembre u.s. è uscita delibera Regionale che ha definito i nuovi criteri di uniformità di personale in tutto il Veneto. Il Dipartimento ha quindi redatto il nuovo piano di massima che prevede n. 10-11 Centri Diurni (con la possibilità di arrivare anche a 12) su tutto il territorio dell'Azienda Ulss 9, mentre per quanto concerne il Distretto 3 ne sono previsti n.4.

A fine agosto 2022 si è dovuto affrontare l'urgenza del Centro Diurno di Legnago sita in locali del Comune, non avendo nuova locazione idonea l'AITSaM ha dato la possibilità di inserire gli utenti in Centri dei Comuni limitrofi continuando comunque a svolgere attività riabilitative all'interno del Comune di Legnago.

Nel protocollo di Dipartimento è evidenziato come ogni CD debba svolgere almeno il 40% delle attività al di fuori della sede questo perchè - essendo Aulss molto ampia - per promuovere e facilitare l'accessibilità viene richiesto a tutti i CD che molte delle attività avvengano anche in comuni limitrofi in modo che tutti gli utenti possano raggiungere in modo più facile.

Con l'inizio del 2024 il progetto con AITSaM è venuto a concludersi, si è comunque riusciti a mantenere la maggior parte delle attività (anche con il supporto degli operatori CSM, della Cooperativa che gestisce il Centro Diurno e dei volontari) sul comune di Legnago senza nessuna sospensione delle attività. Con l'UOC DAT contemporaneamente si è deliberato il bando per la manifestazione d'interesse al fine di dare la possibilità a qualche Cooperativa di potersi presentare con una nuova sede che possa essere successivamente autorizzata e accreditata: si prevede quindi - entro la fine dell'anno - di avere il nuovo CD.

Il Presidente Pasini ringrazia per le spiegazioni e informa che - come da prassi di questo Comitato - l'argomento discusso vista l'importanza verrà trattato nuovamente a qualche mese per aggiornare sugli sviluppi.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente del Comitato ricorda del verbale inviato in occasione della convocazione e riferito alla seduta di Comitato del 18.04.2024; chiede se vi sono modifiche da apportare: non vi sono proposte di modifica.

Si pone ai voti il punto: n.1 astensione, n.0 contrari, i restanti favorevoli

2. Conferma Ente responsabile gestione amministrativa, in via transitoria, con funzioni di coordinamento tra gli enti dell'ATS: comunicazione.

Il Presidente ricorda che l'arrivo e l'avvio degli ATS cambierà radicalmente il nostro modo di lavorare, ad oggi non sappiamo ancora cosa ci aspetta. Grazie alla visione di alcuni dei presenti e della Coordinatrice dr.ssa Chiavegato si è costituita un tavolo di lavoro: questo elemento di coesione, ci porta in una sorta di vantaggio rispetto agli altri Distretti ma richiede comunque ulteriore attenzione, impegno e sostegno al Tavolo sino alla costituzione del nuovo Ente ancora non giuridicamente definito.

Interviene la dott.ssa Stefania Crescenzo. Quest'ultima informa la platea di una comunicazione formale: a seguito di una richiesta di Regione Veneto - nella figura dell'Assessore Lazzarin - la quale chiede conferma del nominativo dell'Ente responsabile della gestione amministrativa in questa fase transitoria nella nuova costituzione dell'ATS. Il Presidente del Comitato, entro i termini richiesti da Regione, ha dato comunicazione che è il Comune di Legnago in qualità di Ente Capofila della convenzione. Non ci sono stati, durante questo periodo, Comitati Sindaci e per cui si è proceduto in questo termine. L'Assemblea ratifica la comunicazione.

Il Presidente Pasini chiede di anticipare, vista la presenza della dott.ssa Crescenzo, il punto 4. concernente DGRV 281/2024 "Parola ai Giovani" - progetti politiche giovanili: comunicazioni. L'Assemblea concorda all'unanimità l'anticipazione del punto.

4. DGRV 281/2024 "Parola ai Giovani" - progetti politiche giovanili: comunicazioni.

Il Presidente lascia la parola alla dr.ssa Crescenzo: Regione Veneto - tramite la DGR n. 281 ha promosso un nuovo progetto sulle politiche giovanili che verrà presentato come Ambito entro metà luglio (scadenza). Questo progetto è stato strutturato diversamente ai precedenti *format* di Regione: l'obiettivo è rendere protagonisti i comuni, il territorio e i giovani; nei primi finanziamenti l'Ente capofila era anche l'Ente attuatore ora Regione su questa progettualità chiede che siano distinti Ente Titolare ed Ente Attuatore. E' stato quindi

richiesto a tutti i comuni la disponibilità a partecipare: si sono presentati due Comuni (Isola Rizza e Oppeano) (il numero minimo era 2) i quali dovranno presentare il progetto su due linee diverse di intervento. Vengono quindi ringraziati i Comuni in quanto seppur con differenti dimensioni e in cambio di Amministrazione hanno dato la loro disponibilità nel mettersi in gioco.

La dott.ssa Crescenzo invita gli amministratori presenti a riflettere sulle nuove modalità di finanziamento di Regione e su quanto ci si stia spingendo sul coinvolgimento del territorio sia verso i comuni maggiormente strutturati che quelli più piccoli: si rinnova quindi la richiesta di collaborazione altrimenti verrebbe meno la possibilità di presentare i progetti.

Il finanziamento per l'ATS Ven_21 ammonta a € 59.000, il comune di Oppeano ha presentato un progetto sulla linea "Promozione del protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale, creativo" dove viene proposta la realizzazione di una rappresentazione teatrale su tematiche sociali coinvolgendo i giovani di età compresa fra i 18 e 35 anni con budget di circa € 29.000. Il Comune di Isola Rizza presenta un progetto sulla linea della "Cittadinanza attiva" e prevede il finanziamento di € 30.000.

Verrà inviata a tutti i Comuni una mail con la richiesta di adesione di partenariato: Isola Rizza e Oppeano come partner operativo gli altri come partner di rete.

Il Presidente lascia la parola all'Assessore alle politiche giovanili del Comune di Isola Rizza sig. Lunardi Francesco il quale illustra brevemente la progettualità inviata: si interverrà sulla riqualificazione di uno spazio comunale creando un aula studio consegnando le chiavi ad un comitato giovani del territorio. Si interverrà in particolare nei comuni Angiari, Casaleone e Isola Rizza. I giovani che presteranno servizio riceveranno un buono a titolo di incentivo.

Il presidente, vista la presenza in sala dell'Ing. Luca Avesani responsabile della UOS Strutture dell'Aulss 9, cede la parola per un aggiornamento sull'avanzamento dei cantieri aperti su tutto il territorio. Si sta intervenendo sia a titolo di PNRR ma anche con interventi dei Comuni. In data odierna si è iniziato con l'Ospedale di Comunità di Nogara tramite fondi PNRR: complessivamente si sta lavorando su vari cantieri anche sotto aspetti di antincendio, antisismica e smaltimento amianto.

Per quanto concerne l'Ospedale di Legnago, verrà realizzato completamente nuovo. Si è chiusa nei primi giorni di giugno la Conferenza dei Servizi e si stanno acquisendo i vari pareri in modo da arrivare per il 26.06 p.v. al Comitato Tecnico Regionale nel quale si chiuderà completamente la progettualità. Si ha già l'autorizzazione da parte di Regione per la prosecuzione dell'attività con un finanziamento di 140 milioni di euro che permette di arrivare a completare totalmente la parte sanitaria dell'Ospedale.

Nella terza fase si provvederà alla demolizione delle strutture attuali con realizzazione dei parcheggi e dei servizi generali sanitari. Il 13.08 p.v. l'Ing. porterà all'approvazione del Ministero la prima tranche di finanziamento di 40 milioni, specificando l'iter e facendo presente che si è in linea con le scadenze e le tempistiche.

In merito al PNRR su D3 sono previsti tre interventi: a) NOGARA- Ospedale di Comunità - b) CEREIA - Casa della Comunità c) ZEVIO e si aggiunge l'intervento eseguito in collaborazione con il Comune di Bovolone "Servizi sperimentali per l'Ospedale di Comunità" con chiusura dei lavori tra un paio di mesi.

Cereia, i lavori sono partiti circa un mese fa. Si sottolinea la grande disponibilità del Comune di Zevio nella collaborazione e nell'accoglienza presso gli spazi di alcuni servizi siti in San Giovanni Lupatoto che al momento chiusi per permettere i lavori. Per quanto riguarda REMS di Nogara ci saranno due macro realtà con gare distinte: la "barchessa" ove sono state già individuate soluzioni ai problemi strutturali emersi e "Villa Stellini" che a metà percorso è stata definita dalla Soprintendenza parzialmente di interesse culturale che ha portato a dovute modifiche/cambiamenti a livello progettuale.

Interviene il dott. Nava il quale riflette sull'attuale situazione che sta gestendo le contingenze cercando di compensare anche mancanze del personale (anche in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera) e dall'altro il potenziamento delle strutture. Ringrazia l'Ing. Avesani che ha espresso lo spaccato della prospettiva attuale: è fondamentale lavorare su questi due fronti cercando di fare una programmazione che guidi ai nuovi bisogni. A livello di personale medico, dal punto di vista regionale e nazionale nel 2026 dovremmo assistere ad un pareggio uscite (pensionamenti) - entrate, rimane aperta la criticità legata al personale infermieristico. (si ha a disposizione dei posti che per il 50% non vengono coperti).

3. Approvazione bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024.

Il Presidente lascia la parola al Sindaco Corrado Vincenzi che illustra il lavoro della Commissione Bilancio.

All'inizio del 2023 è stato approvato il bilancio di previsione. Dal periodo Covid si è riusciti ad accantonare un piccolo fondo al 31.12.2022 a causa dei servizi non erogati e al non aver toccato la quota sociale dei Comuni, di circa 1 milione e mezzo di euro. Nel 2023 è emersa l'input dall'Azienda e dal Distretto di implementare nuovi servizi (anche grazie alla ricezione di contributi soprattutto collegati all'assistenza scolastica), si è quindi usato - sempre per l'anno 2023 - il fondo per euro € 670.00 circa. L'annualità è stata positiva, il bilancio si è chiuso con un utile di € 354.000 quindi portando il fondo a 1 milione e ottocentomila euro.

Questo è stato permesso grazie alla ricezioni di maggiori contributi non previsti in sede di bilancio di previsione, e ad una minore spesa di circa €600.000.

L'incremento principale è legato alla residenzialità disabili: noi siamo il Distretto che meno contribuisce alla quota diurna della residenzialità disabili rispetto agli altri Distretti.

Il fondo di 1 milione e 800 mila euro ha permesso di non aumentare la quota sociale, anche nel 2024 si mantiene la stessa quota del 2023.

Il bilancio di previsione 2024 prevede l'utilizzo della riserva per circa 830 mila euro ma che resterebbe comunque in positivo: alcuni contributi non si ha la certezza se verranno riproposti o meno (es: assistenza scolastica che ha molto inciso nel 2023), dall'altro lato l'input è quello di continuare con i servizi iniziati l'anno scorso.

Il Sindaco Vincenzi prima di chiudere il proprio intervento chiede ai Comuni di verificare (ed eventualmente provvedere a versare) la quota del terzo quadrimestre 2023 e il contributo residenzialità disabili.

Il Presidente Pasini chiede se è stato scelto quale forma giuridica adottare per il nuovo ATS: il Sindaco Vincenzi informa che si sono tenuti paio d'incontri di confronto per valutare i vari aspetti sia del Consorzio che dell'Azienda: si ipotizza di mantenerci sul pubblicistico rispetto al privato ergo verso aspetto del Consorzio. Ci si aggiornerà a settembre su questo tema.

Si pone ai voti il punto: approvato all'unanimità.

6. Situazione delle liste d'attesa Distretto 3.

Il Presidente Pasini lascia la parola al dott. Francesco Raineri della Direzione Medica Ospedaliera di Legnago. Regione ha messo in atto un piano di aggiornamento di *governance* delle liste d'attesa dal 2016 fino all'ultimo datato 14.06 u.s. In quest'ultimo sono stati inseriti alcuni punti che riguardano la necessità di garantire nei tempi stabiliti dalla prescrizione la prestazione sanitaria.

Ad oggi come AULSS 9 si ha un prescritto molto alto rispetto ad altre Aulss anche per l'importante dimensione della stessa. Per il Distretto 3 si è abbastanza performanti: si è riusciti a recuperare il 4-5 % delle pendenze delle liste d'attesa soprattutto le classi di priorità B (che dovrebbero essere garantite in massimo 10 giorni), si è riusciti - apportando correttivi - a rispondere in tal senso.

Si è attuato turni di recupero liste d'attesa sia nei fine settimana che in momenti serali, si è proposto inoltre l'*overbooking* cioè l'inserimento ulteriori visite all'interno dell'ambulatorio con il consenso e l'assenso dei medici che si sono prestati. Rimane la necessità di mettere ordine sull'appropriatezza prescrittiva - purtroppo ci sono prescrizioni totalmente inappropriate che vanno a saturare i posti - lavorando sui prescrittori (MMG e specialisti) e dall'altro implementando le attività ambulatoriali ospedaliere a volte a scapito di altre attività meno pressanti.

Le liste d'attesa non si potranno mai azzerare completamente, la necessità dopo la pandemia ha generato una richiesta di salute che con le esigue risorse mediche a disposizione bisogna cercare di navigare nel modo più adeguato possibile tenendo conto delle necessità di salute e di presa in carico immediata del cittadino.

Sono stati costituiti percorsi interni rivolti a pazienti cronici per essere seguiti costantemente dallo specialista: ciò comporta un grande sforzo in quanto bisogna organizzare un planning a lungo termine.

E' stato previsto all'interno dell'azienda di nominare - come da piano di governo delle liste d'attesa - un Responsabile Unico che gestisce le problematiche delle liste d'attesa per tutti i distretti.

La Direttrice Generale ha messo in campo anche un gruppo multidisciplinare che affronta le problematiche sui diversi aspetti e agisce sulle maggiori criticità, prevedendo anche l'unificazione del CUP. A livello regionale si sta organizzando la costituzione di un CUP Unico Regionale.

Prende la parola il Dott. Nava riflettendo sull'importanza delle prossimità dell'accompagnamento al processo di cure: le Case della Comunità prevedono un aspetto importante di integrazione socio-sanitaria e saranno un luogo dove anche chi ha particolare difficoltà nell'accesso alle cure (fragilità) viene prevista una figura di un

assistente sociale che avrà il compito di interfacciarsi da un lato con i servizi sanitari dall'altro con gli ATS.
Il Presidente Pasini ringraziando il relatore invita ad un prossimo aggiornamento tra qualche mese vista l'importanza dell'argomento.

7.Varie ed eventuali.

Il Presidente Pasini informa i presenti in merito alla comunicazione (lettera) con destinatario Regione Veneto redatta dal Comune di Boschi Sant'Anna avente per oggetto la richiesta di aumento dei posti non autosufficienti.

La casistica è abbastanza importante, l'assistenza domiciliare viene svolta (anche tramite domiciliarità 2.0 che ha riscosso molto successo e verrà pertanto riproposta) ma la necessità di posti in CDR è ancora molto alta con liste d'attesa abbastanza lunghe.

=====

L'incontro termina alle ore 11.30

*Il Presidente
Comitato dei Sindaci Distretto 3
Il Sindaco del Comune di Nogara
Flavio Pasini*



*Il Segretario
Il Sindaco del Comune di Boschi S'Anna
Enrico Occhiali*

